

GUARDIA DI FINANZA

COMANDO PROVINCIALE CATANZARO



TUTELA DEGLI INTERESSI FINANZIARI DELL'U.E. ANALISI DEI CASI PIÙ FREQUENTI DI FRODE

*a cura del **Cap. Pasquale Diana**,
Comandante della Sezione Frodi Comunitarie
- Gruppo Tutela Spesa Pubblica –
del Nucleo di Polizia Tributaria Catanzaro*

Specificità dell'azione di contrasto della Guardia di Finanza

- competenza generale per la prevenzione e la repressione di tutti gli illeciti economico-finanziari.
- legge-base n. 189 del 1959, integrata ed aggiornata dal decreto legislativo n. 68 del 2001.

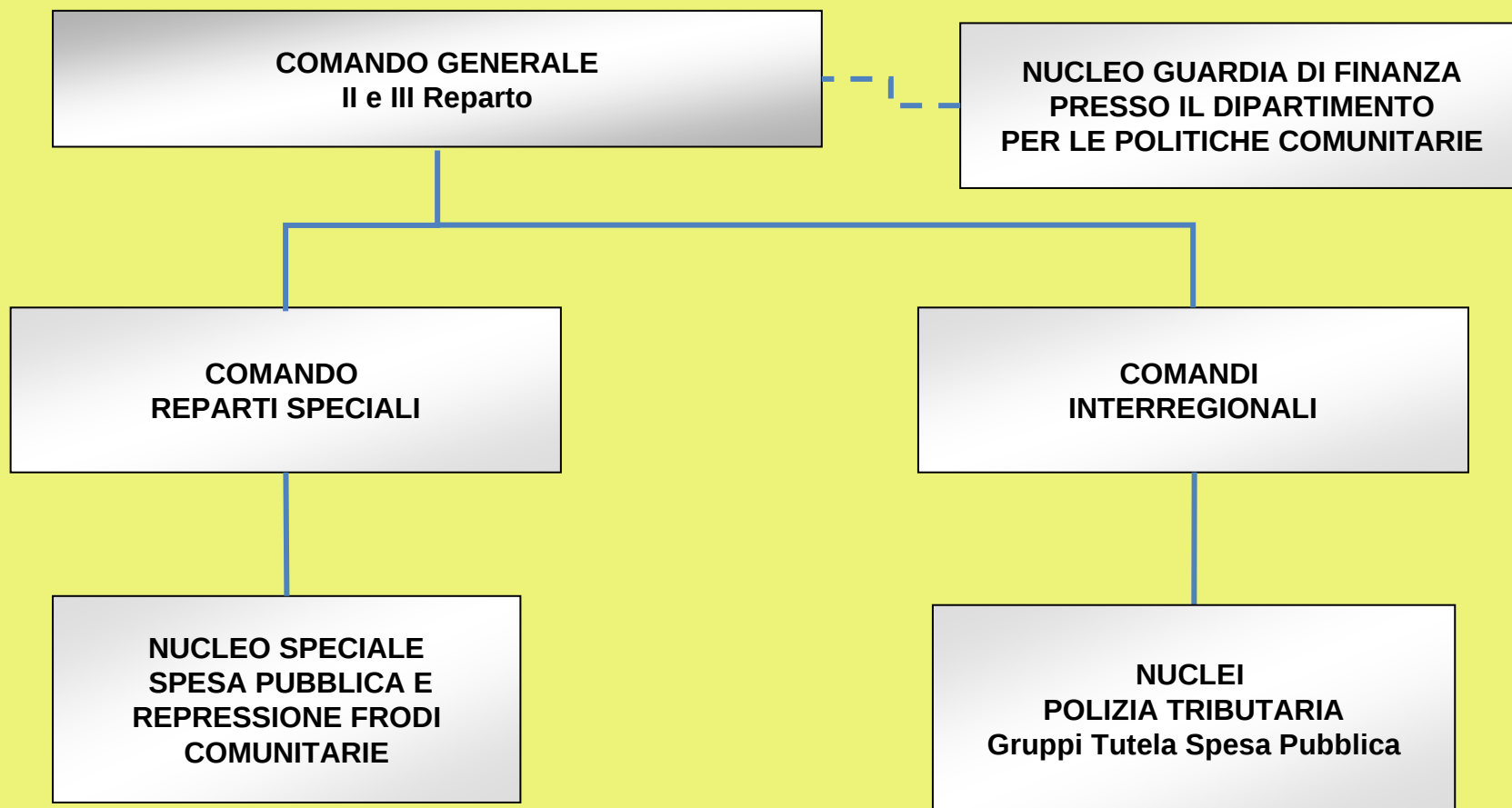
Ruolo di Polizia Comunitaria

- Evasione risorse proprie U.E.
- Frodi in danno alla Politica Agricola Comune
- Frodi in danno ai Fondi Strutturali

Nucleo di Polizia Tributaria Catanzaro

Gruppo Tutela Spesa Pubblica – Sezione Frodi Comunitarie

Dispositivo di contrasto alle Frodi



Nucleo di Polizia Tributaria Catanzaro

Gruppo Tutela Spesa Pubblica – Sezione Frodi Comunitarie

Dispositivo di contrasto alle Frodi



Indici di anomalia

- esistenza di precedenti e pendenze in campo fiscale a carico dei beneficiari sospettati di frode;
- presenza, tra i soggetti cointeressati alla gestione o al controllo delle aziende beneficiarie, di pregiudicati per reati particolarmente gravi;

Indici di anomalia - segue

- collegamento delle aziende beneficiarie con consulenti e professionisti esterni che si sono affermati come veri e propri specialisti nell'acquisizione di erogazioni pubbliche;
- impiego, come titolari o amministratori, di sospetti "prestanome";
- presentazione di polizze fideiussorie che non provengono da primarie aziende del settore;

Indici di anomalia - segue

- entità dei finanziamenti in relazione alle potenzialità economiche e patrimoniali dei richiedenti;
- sede (solo formalmente) operativa di società avente il centro dei propri interessi in altra regione, quando viene richiesto il requisito della territorialità nel soggetto economico beneficiario.

Sistemi di frode più utilizzati

- omessa realizzazione degli investimenti per i quali erano stati richiesti ed ottenuti i finanziamenti pubblici;
- presentazione all'Ente erogante di fatture false a giustificazione delle spese che l'azienda beneficiaria del finanziamento di fatto non aveva sostenuto e/o facendo risultare maggiori costi rispetto a quelli reali (sovrappaccatura);
- destinazione delle strutture e dei macchinari, acquistati con il concorso delle risorse pubbliche, a finalità diverse da quelle imposte dalla normativa;

Sistemi di frode più utilizzati - segue

- dichiarazioni liberatorie che non assicurano certezza della spesa;
- ricorso a fornitori (fittizi) aventi sede all'estero;

Sistemi di frode più utilizzati - segue

- utilizzo di false lettere di referenze bancarie che vengono presentate dal soggetto agevolato alla banca concessionaria, nelle quali viene “certificato” il possesso dei mezzi finanziari e patrimoniali idonei a far fronte agli apporti dei mezzi propri per la copertura degli investimenti finanziati;
- uso di fotocopie di titoli di credito emessi dal soggetto beneficiario, il quale li pone, successivamente, in visione alla banca concessionaria “a garanzia dell’avvenuto investimento”;

Sistemi di frode più utilizzati - segue

- acquisto di macchinari non “nuovi di fabbrica”.

Azienda

ALFA S.r.l., con sede legale nel nord Italia

Tipologia agevolazione

Contributo concesso ai sensi della Misura 2.1 del Pacchetto Integrato Agevolazioni Innovazione.

Sistema di frode - segue

L'attività ispettiva è stata focalizzata sulla regolarità dell'ammissione a contributo delle spese effettuate nell'ambito del progetto finanziato. Le indagini consentivano di appurare che i responsabili della società, attraverso artifici e raggiri, hanno dimostrato alla banca concessionaria:

- il sostenimento di oneri di spesa inesistenti, relativamente sia al programma di sviluppo precompetitivo che a quello di formazione;

Sistema di frode

- un luogo di svolgimento delle summenzionate attività scientifiche non corrispondente al vero in quanto esperita in nord Italia, pertanto, in una regione non rientrante in quelle previste dall'Obiettivo 1;
- l'assunzione di personale “*qualificato*” che, in realtà, non era in possesso di idonea specializzazione nei campi oggetto del programma di sviluppo precompetitivo;
- l'assunzione di personale non effettivamente impiegato presso la sede calabrese della società e, soprattutto, in attività lavorative inerenti con l'attività della stessa.

Esito attività

Denunciati alla Procura della Repubblica n. 36 persone fisiche e n. 2 giuridiche responsabili, a vario titolo, dei reati di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode fiscale mediante utilizzo di fatture false, varie forme di falso penalmente rilevanti ed altri illeciti penali ed amministrativi conseguenti.

Provvedimenti adottati dall'A.G.

- n. 8 soggetti destinatari di ordinanza di custodia cautelare (arresti domiciliari);
- sequestro del patrimonio aziendale (immobili, beni strumentali, disponibilità finanziarie, ecc.);
- sequestro di quote sociali;
- sequestro del complesso industriale;
- sequestro di disponibilità bancarie;
- sequestro di n. 60 immobili di pregio costituiti da appartamenti, ville, tenute, uliveti e frutteti.

Azienda

Beta S.r.l., con sede legale nel sud Italia

Tipologia agevolazione

Contributo concesso ai sensi del F.E.S.R. - POR 2000-2006 Calabria – asse IV – misura 4.4.b.1.

Sistema di frode

L'attività ispettiva è stata focalizzata sulla regolarità dell'ammissione a contributo delle spese effettuate nell'ambito del progetto finanziato. Le indagini consentivano di appurare che i responsabili della società, attraverso artifici e raggiri, hanno dimostrato alla banca concessionaria:

- il sostenimento di oneri di spesa inesistenti, relativamente alla costruzione del complesso alberghiero;
- l'immissione di mezzi propri fittizi con riguardo agli aumenti di capitale sociale.

Esito attività

Denunciati alla Procura della Repubblica n. 16 persone fisiche e la persona giuridica responsabili, a vario titolo, dei reati di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode fiscale mediante utilizzo di fatture false, varie forme di falso penalmente rilevanti ed altri illeciti penali ed amministrativi conseguenti.

Provvedimenti adottati dall'A.G.

- sequestro del patrimonio aziendale (immobili, beni strumentali, disponibilità finanziarie, ecc.);
- sequestro di quote sociali;
- sequestro del complesso industriale;
- sequestro di disponibilità bancarie;
- sequestro di n. 21 immobili di pregio costituiti da appartamenti, ville, uliveti e frutteti.

Azienda

DIVERSE, aventi sede in tutto il territorio nazionale, le cui pratiche di finanziamento sono state curate da due studi di consulenza professionale

Tipologia agevolazione

- Legge n. 488/92

Sistema di frode - segue

L'attività ispettiva ha tratto origine da attività investigative eseguite negli anni nei confronti di diversi soggetti economici beneficiari di ingenti contributi pubblici (oltre 75 milioni di euro), le cui pratiche di finanziamento sono state tutte curate da due studi di consulenza.

L'elevato tecnicismo delle metodologie illecite individuate ed il consistente numero di iniziative imprenditoriali oggetto di pubbliche contribuzioni, ha destato l'attenzione di questo Reparto che ha evidenziato alla Procura della Repubblica la necessità di eseguire ulteriori specifiche attività investigative “*mirate*” sui citati studi professionali.

Sistema di frode - segue

Le indagini documentali, corroborate da centinaia di intercettazioni telefoniche e appostamenti, hanno riscontrato l'esistenza di una vera e propria organizzazione criminosa nella forma dell'associazione per delinquere, composta da insospettabili “colletti bianchi”, ideata e promossa al fine di consentire a terzi (il più delle volte imprenditori privi di scrupoli, ma tecnicamente incapaci di articolare truffe sofisticate) la perpetrazione di molteplici delitti di natura patrimoniale (soprattutto frodi per il conseguimento di erogazioni pubbliche).

Sistema di frode

In tale contesto, l'elemento di *“novità”* ed il *“salto di qualità”* dell'operazione consiste nel fatto che il Nucleo di Catanzaro, non si è limitato ad individuare singoli episodi fraudolenti o di malversazione di contributi pubblici, ma ha provveduto a neutralizzare una complessa associazione per delinquere, con ramificazioni anche all'estero, che provvedeva a predisporre *“professionalmente”*, per conto di terzi, le diverse attività di illecita percezione di contributi pubblici, articolando frodi mediante la strutturazione modulare di veri e propri *“pacchetti truffaldini chiavi in mano”*, che contemplavano anche una sorta di *“assistenza globale”* (anche e soprattutto per i profili illeciti) a favore dei singoli percettori.

Esito attività

Denunciati alla Procura della Repubblica n. 52 persone fisiche e n. 6 persone giuridiche responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, malversazione ai danni dello Stato, concussione, rivelazione di segreti d'ufficio, omessa denuncia da parte di incaricato di pubblico servizio, falso ideologico e materiale in atto pubblico, favoreggiamento personale ed emissione ed utilizzo di fatture per operazioni inesistenti.

Provvedimenti adottati dall'A.G.

- arresti e misure cautelari personali disposti nei confronti di 21 soggetti;
- sequestrati due opifici industriali nel cosentino;
- sequestro di svariati beni mobili (fra i quali molti autoveicoli di pregio ed una imponente imbarcazione da diporto);
- sequestro di numerosi beni immobili ed ingenti disponibilità bancarie/finanziarie.

Grazie per l'attenzione

